

Area Lavori Pubblici e Urbanistica
Unità Organizzativa Patrimonio e Sportello Unico Ambiente

Prot.n. 55999 del 21/08/2017
anteatto: ***/2017
Dirigente: R. Segatto
Responsabile del procedimento: M. Finotto

ORDINANZA N. 120

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di abbattimento piante pericolose nel Comune di Jesolo.

IL SINDACO

Premesso che,

- in data 10 agosto 2017 il territorio comunale di Jesolo è stato interessato da eccezionali eventi atmosferici con improvvise e forti raffiche di vento causando innumerevoli danni sia sulla proprietà pubblica che su quella privata;
- nelle prime fasi successive all'evento sono stati mobilitati i mezzi e le maestranze della Società partecipata Jesolo Patrimonio S.r.l. nonché la Protezione Civile e VV.FF. per le attività di sgombero delle strade ed aree pubbliche a causa di una moltitudine di piante abbattute dal vento e schiantate a suolo bloccando la viabilità, nonché danneggiato edifici e automobili;

Preso atto che:

- le attività di sgombero sono continuate per tutta la notte e giorni successivi a quello in cui si è verificato l'evento meteorico mentre nel contempo è iniziata una ricognizione preventiva a cura della Società Jesolo Patrimonio S.r.l., tuttora in corso, sul patrimonio arboreo pubblico finalizzata alla verifica della stabilità delle piante segnalate a rischio di schianto;
- sono pervenute innumerevoli segnalazioni da parte di privati cittadini intese a comunicare la presenza di alberi collocati sia su terreni di proprietà pubblica che privata potenzialmente pericolosi;

Dato atto che si rileva che sul territorio comunale sono tutt'ora presenti alberi pericolosi di proprietà pubblica e privata posti nelle immediate vicinanze, di edifici pubblici, strade, impianti tecnologici ed esercizi di pubblico servizio, viali, parchi ed aree comunali ad uso pubblico ovvero pubbliche;

Considerato che:

- gli eventi metereologici hanno sollecitato fortemente le alberature e ne hanno diminuito la stabilità comportando un potenziale pericolo per la pubblica incolumità;
- si rende necessario e urgente disporre a tutela della pubblica e privata incolumità l'abbattimento d'urgenza delle alberature pericolose o potenzialmente pericolose per rischio cedimento, la cui sicurezza risulti manifestamente pregiudicata, riscontrabile anche solo con controllo visivo in ragione del fatto che in caso di schianto possano raggiungere aree pubbliche o aperte al pubblico;

Ritenuto che:

- gli interventi sopra detti, in ragione dell'urgenza e per la tutela della pubblica e privata incolumità debbano essere attuati anche per gli alberi ricadenti in zona a vincolo ambientale paesaggistico, idrogeologico o aree appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- di non dover procedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, data l'urgenza e la generalità dei destinatari cui è diretto il presente provvedimento;

- sussistono gli estremi per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 trattandosi di evento a carattere eccezionale e accidentale, con effetto immediato dalla data del 10/08/2017 giorno in cui si è verificato l'eccezionale evento atmosferico per un arco temporale di 30 (trenta) giorni consecutivi, periodo necessario per intervenire e rimuovere i pericoli esistenti al fine di evitare futuri danni;
- Visto l'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000;
- Visto il Regolamento del Verde del Comune di Jesolo;
- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 Codice della strada;
- Vista la Legge forestale Veneto e il Regolamento forestale;
- Visto lo Statuto comunale;

ORDINA

con effetto immediato dalla data del 10/08/2017 giorno in cui si è verificato l'eccezionale evento atmosferico per un intervallo di 30 (trenta) giorni consecutivi, periodo necessario per intervenire e rimuovere i pericoli esistenti al fine di evitare futuri danni:

1. a tutti i proprietari di fondi sui quali insistono alberi di proprietà privata, quindi su terreni privati, nelle immediate vicinanze di edifici pubblici e privati, strade, cavi aerei di linee elettriche o telefoniche, impianti tecnologici ed esercizi di pubblico servizio, viali, parchi ed aree comunali ad uso pubblico ovvero pubbliche, o gravanti su manufatti di varia natura:
 - di monitorare costantemente lo stato delle piante, con una frequenza tale da garantire in qualsiasi momento la pubblica incolumità;
 - di attivare, a propria cura e spese, autorizzando tutte le procedure necessarie al fine di evitare condizioni di pericolo alla pubblica incolumità ivi compreso lo sgombero di piante cadute nonché l'abbattimento degli alberi la cui sicurezza risulti manifestamente pregiudicata;
2. alla Società Jesolo Patrimonio S.r.l. in qualità di gestore del verde pubblico del Comune di Jesolo:
 - di portare a compimento le attività di ricognizione già avviate sulle piante di proprietà comunale;
 - di intervenire con l'abbattimento delle piante la cui stabilità statica sia valutata compromessa anche solo con stima visiva e si prefiguri il rischio di schianto con pregiudizio della sicurezza di persone, cose o manufatti sia pubblici che privati;
3. agli Enti e/o Aziende pubblici gestori della viabilità extra comunale e dei servizi pubblici:
 - di avviare una ricognizione sulle piante insediate a margine della sede stradale, nelle aiuole spartitraffico per il tratto di propria competenza ovvero nelle pertinenze degli immobili di proprietà;
 - di intervenire con l'abbattimento delle piante la cui stabilità statica sia valutata compromessa anche solo con stima visiva e si prefiguri il rischio di schianto con pregiudizio della sicurezza di persone, cose o manufatti sia pubblici che privati.

Si dovrà informare l'ufficio Sportello Ambiente del luogo e della motivazione dell'abbattimento, della specie abbattuta allegando documentazione fotografica tramite P.E.C. indirizzata a comune.jesolo@legalmail.it od e-mail indirizzata a ecologia.ambiente@comune.jesolo.ve.it;

DISPONE

che il presente provvedimento:

- venga pubblicato all'albo pretorio on-line comunale fino al 09/09/2017 e sul sito ufficiale del Comune

- affinché ne sia data adeguata pubblicità;
- sia trasmesso per gli adempimenti di competenza ed opportuna conoscenza:
 - a. alla Prefettura di Venezia;
 - b. alla Società Jesolo Patrimonio S.r.l.;
 - c. agli Enti e/o Aziende pubblici gestori della viabilità extra comunale e dei servizi pubblici;
 - d. al Corpo di Polizia Municipale e al Settore Edilizia Privata;
 - e. al Corpo Forestale dello Stato;
 - f. alla Regione Veneto - Servizi Forestali Regionali di Treviso e Venezia;
 - g. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Gli agenti della Polizia Municipale e della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente Ordinanza.

INFORMA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto da notificarsi a questo Comune entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del procedimento è il dott. pianif. Mario Finotto in qualità di responsabile dell'U.O.C. Patrimonio e Sportello Ambiente.

La presente consta di quattro pagine.

Dalla Residenza Municipale, il 21/08/2017



IL SINDACO
Valerio Zoggia

Orario apertura ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

(Percorso file: g:\§§§ - eventi meteorici\25_10 agosto 2017 (tromba d'aria)\ordinanza abbattimento piante\ordinanza abbattimento piante evento meteo del 10.08.2017.doc)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica da Valerio Zoggia ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.